

Situata al centro delle praterie canadesi, la provincia è tra i grandi produttori mondiali di cereali. Alla base della sua economia un forte movimento cooperativistico.

Situato al centro del Canada, il Saskatchewan è tra i grandi produttori mondiali di cereali. Al nord il terreno è roccioso, disseminato di fiumi e di laghi che racchiudono paludi e foreste, mentre al centro e al sud si estende l'immensa e sconfinata prateria dalle terre fertillissime e dal sottosuolo ricco di minerali.

Si ritiene che i primi abitanti della regione fossero i paleo indiani provenienti dall'Asia ventimila anni fa. In tempi più recenti la zona fu penetrata da trafficanti di pelli ed esploratori che risalirono il fiume Cree. Nel 1774 venne creata la prima postazione fissa da parte della Compagnia della Hudson Bay, che controllava tutto il territorio, allora chiamato Terra di Rupert. Circa un secolo dopo la regione fu acquistata dal neo Dominio del Canada, che pensò bene di mettere un po' d'ordine inviandovi le celebri Giubbe Rosse. La costruzione, quasi contemporanea, della ferrovia spinse molti coloni a stabilirsi da quelle parti, attratti dai bassi prezzi della terra che il governo vendeva per ripagarsi il costo della linea ferrata. Con l'arrivo dei coloni, più agricoltori che cacciatori, i Meticci, discendenti di sangue misto di europei e indiani, che vivevano nel nord ed erano dediti soprattutto al traffico delle pelli, videro in pericolo la loro sussistenza e proclamarono un governo provvisorio a difesa dei loro interessi. Tra loro e i nuovi venuti seguirono sanguinosi scontri che culminarono nella battaglia di Batoche, dove il capo dei ribelli, Louis Riel, fu sconfitto e giustiziato dopo un sommario processo. Ora, a distanza di un secolo, la sua figura è stata riabilitata ed egli è stato riconosciuto come uno dei primi canadesi a rivendicare un'identità nazionale.

Agli inizi del 900 l'ondata immigratoria si intensificò e il Saskatchewan diventò una provincia con Regina come capitale. Diversamente dalle regioni confinanti, qui sorse molto presto un forte movimento cooperativistico che si rafforzò ulteriormente negli anni trenta, quando sul Paese si abbatté una dura Depressione. Anche oggi la Saskatchewan Wheat Pool, una cooperativa formata da agricoltori per l'acquisto del grano, è la più grande organizzazione del genere nel mondo. Altre forme di solidarietà come l'assistenza ospedaliera e assicurativa furono introdotte in Nord America proprio a comin-



Le rive del Lago McKay

SASKATCHEWAN

ciare dal Saskatchewan. Questo spirito di collaborazione è tanto più notevole se si considera che questa è l'unica provincia del Canada senza una maggioranza di discendenza inglese o francese, ma con una popolazione eterogenea appartenente ai gruppi etnici più diversi.

L'agricoltura rimane l'asse portante dell'economia locale, ma nel contesto generale la sua importanza è diminuita con il sorgere di nuove industrie. Il cambiamento si è manifestato nel dopoguerra con la scoperta

di giacimenti petroliferi, che hanno alimentato una serie di servizi nell'indotto. I primi pozzi furono attivati nel 1906, ma solo recentemente si sono trovate le grosse riserve di Lloydminster. Il tipo di petrolio, però, è estremamente vischioso e di difficile estrazione con gli impianti tradizionali. Si è reso quindi necessario fare grossi investimenti in progetti pilota per sviluppare una tecnologia adatta alla lavorazione di questo genere di greggio e in grado di renderlo economicamente competitivo.

